



Al Presidente della Commissione  
Agricoltura e produzione agroalimentare  
del Senato della Repubblica

9 marzo 2021

**Oggetto: Nota della Federazione Italiana Strade del vino, dell'Olio e dei Sapori  
Audizione del 10 marzo, Documento XXVII, n. 18 (Proposta di “Piano nazionale  
di ripresa e resilienza”).**

Egregio Presidente,  
Spettabile Commissione,

il binomio cibo/territorio, ovvero la circolarità economica espressa dalla connessione tra le filiere della produzione agroalimentare, dell'agricoltura anche nelle sue accezioni di multifunzionalità e sociale, della ristorazione consapevole e del turismo sostenibile, sarà uno dei motori trainanti della ripresa post pandemia per l'intero territorio nazionale con maggiore forza nelle aree interne per definizione altamente rurali.

La complessità e la trasversalità del segmento enogastronomico ha visto crescere territori attraverso l'interazione dei suoi attori economici: aziende agricole e di trasformazione, ricettività e ristorazione rendendo unica e non standardizzabile l'esperienza turistica e mantenendo vivo e attrattivo il tessuto sociale e produttivo.

È quindi indispensabile sostenere e rafforzare le realtà che coordinano e rappresentano questo mondo.

## **CHI SIAMO**

Le “Strade del Vino” sono soggetto riconosciuto a partire dalla Legge 268 del 1999 e successivi provvedimenti legislativi, rappresentative di un mondo articolato, fatto non solo di vino ma di produzioni agroalimentari a denominazione di origine (olio, prodotti agricoli e altre specialità alimentari tradizionali), di paesaggio, di tipicità, di cultura.

In molti territori le Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori rappresentano l'unica realtà strutturata a livello enoturistico con centinaia di associati, una “rete operativa” di aziende vitivinicole, olivicole e agroalimentari, del comparto turistico e della ristorazione e di istituzioni locali che condividono progetti di marketing territoriale e di accoglienza.

Le Strade del vino, dell'olio e dei sapori svolgono in molti territori servizi fondamentali come l'accoglienza (e in molti casi la gestione diretta degli uffici turistici), l'organizzazione di tour e di pacchetti turistici, la gestione diretta di eventi, la partecipazione a fiere di settore, l'attività permanente di comunicazione e animazione dei territori.

**Le Strade in oltre 20 anni di attività hanno faticosamente maturato una conoscenza capillare**

**del territorio e delle aziende costruendo una community di oltre diecimila soggetti tra aziende agricole, agriturismi, artigiani del gusto, enti pubblici, attività ricettive, attività ristorative, a tutela di un patrimonio importante da non disperdere.**

Le Strade del vino, dell'olio e dei sapori rappresentano un'opportunità, uno strumento operativo diffuso e ramificato a livello nazionale che può trasferire sui singoli territori il piano di rinascita del paese, valorizzando le competenze maturate e sfruttando l'operatività di **partenariati virtuosi come quello attivato con il Patto di Spello con Città del Vino, Città dell'olio e Movimento Turismo Del Vino e dell'Olio.**

Alla luce delle profonde trasformazioni avvenute nell'ultimo decennio, le Strade possono rappresentare realmente lo strumento operativo dei Ministeri per la "governance" dell'enoturismo e collaborare in maniera fattiva alla ripartenza.

## **COSA CHIEDIAMO**

Chiediamo che venga valorizzato il ruolo, l'esperienza e il know-how delle Strade, riconoscendo idonee misure di sostegno.

Chiediamo di partecipare al "Piano nazionale di ripresa e resilienza" e alla programmazione comunitaria 2021/2027.

Chiediamo di essere coinvolti nella concertazione delle strategie relative a:

- misure di promozione e di interesse agricolo e turistico che consentano la presentazione di progetti ai partenariati esistenti
- coordinamento delle politiche nazionali con quelle regionali di settore
- penetrazione nei mercati turistici internazionali
- qualificazione dell'offerta a livello territoriale (attraverso migliori servizi, formazione e reti)
- digitalizzazione e infrastrutturazione dei territori
- potenziamento dell'accoglienza
- aggiornamento degli strumenti normativi e in particolare approvazione di un testo unico sul turismo rurale sostenibile, sull'enoturismo e sul turismo enogastronomico

mediante l'istituzione di un tavolo ministeriale permanente che possa vedere il coinvolgimento dei rappresentanti dei competenti assessorati regionali.

Ribadendo fin da ora la disponibilità a concretizzare luoghi di confronto per il bene del Paese,  
cordiali saluti

Paolo Morbidoni

**Presidente  
Federazione Italiana  
Strade del vino, dell'Olio e dei Sapori**

Sede Legale  
Fondazione Fico SPAZIO 118  
Parco FICO Eataly World (BO)  
email:info@stradevinoitalia.it